



Braceschi: personale

Oggi, ore 17.30, all'atelier Braceschi, via Calzolari 72, verrà inaugurata "Piccoli grandi sogni", personale con le ultime opere della pittrice e gallerista Roberta Braceschi.

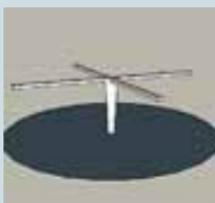
Codogno: opere dalla Biennale

Oggi, ore 18, all'ex Ospedale Soave, Codogno, verrà inaugurata "Dalla Biennale", collettiva organizzata dalla galleria Casa dell'arte al teatro che fino al 13 maggio raccoglie opere di artisti affermati fra cui alcuni piacentini.



Pianese da Placentia arte

Oggi, ore 18, alla galleria Placentia arte, via Scalabrini 116, verrà inaugurato "You are not a salmon", progetto multidisciplinare di Massimo Pianese che terminerà il 21 maggio e che studia le inversioni dei flussi naturali.



Forgioli allo Studio Centenari

Domani alle ore 17 allo Studio Centenari in corso Vittorio Emanuele 212 avrà luogo l'inaugurazione della mostra "Attilio Forgioli, ritratti 2011-2012". La rassegna rimarrà aperta fino al 23 maggio.



La peste a Piacenza: la ricerca storica dei ragazzi del "Gioia"

di ANNA ANSELMINI

Domani, a turno, gli studenti del liceo "Gioia" che hanno partecipato al progetto sulla peste a Piacenza, accoglieranno i visitatori della Pinacoteca al primo piano di Palazzo Farnese per illustrare il contenuto dell'impegnativa ricerca con la quale hanno approfondito in ambito locale quanto narrato da Alessandro Manzoni nelle pagine dei *Promessi sposi*.

Ieri nella Cappella Ducale la mostra - che resterà allestita fino al 30 maggio nella sala che ospita la pala di Alessandro Tiarini, *S. Carlo Borromeo battezza un bambino nel lazzaretto* (1635-1645) - è stata presentata dall'assessore alla cultura Paolo Dosi, dalla direttrice dei Musei Civici Antonella Gigli, dal direttore dell'Archivio di Stato Gian Paolo Bulla, dalla preside del liceo "Gioia" Gianna Arvedi, dall'insegnante Manuela Veneziani e da Martina Raimondi, Paola Ziliani, Paolo Anselmi, Eugenia Delbue e Nicolò Zilocchi in rappresentanza delle classi coinvolte: la 2ª scientifico A e C, la 3ª scientifico A e la 4ª scientifico B del liceo "Gioia". Il progetto è stato seguito dalle docenti Veneziani, Antonella Savini ed Elisabetta Peruzzi, che hanno potuto contare sulla collaborazione di Anna Riva dell'Archivio di Stato, di Antonella Gigli per i Musei Civici e di Massimo Baucia, conservatore del Fondo antico della Biblioteca Passerini-Landi.

Tre i percorsi in cui si articolano i pannelli della mostra: un'indagine sull'iconografia con una speciale attenzione alle raffigurazioni di San Carlo

Borromeo e di San Rocco, protettore appunto dei malati di peste; l'esposizione della documentazione storica rinvenuta sul periodo tra il 1628 e il 1630, confrontando la situazione milanese e quella piacentina, dagli aspetti giuridici dei provvedimenti emanati alla situazione sanitaria come descritta nei trattati dell'epoca; una retrospettiva sulle più famose epidemie, dalla peste di Atene alla "morte nera" del 1348, attingendo agli scritti di Tucidide, Lucre-

zio, Giovanni Boccaccio e del cronista Giovanni Villani.

I giovani si sono poi cimentati con racconti nei quali hanno scelto come protagonisti gente comune e monatti al tempo dell'infuriare della peste. L'assessore Dosi ha elogiato il lavoro compiuto dai ragazzi, capaci di «informarsi sulla loro città in modo ampio, non settoriale, mettendo poi i risultati conseguiti a disposizione dell'intera collettività». Gli studenti, per esempio, han-

no anche interpellato un infettivologo, Renato Maserati, e i docenti di scienze per capire meglio l'aspetto scientifico del morbo e l'efficacia dei rimedi consigliati, oltre a soffermarsi sul tema dal punto di vista ar-



centralità della persona a livello di crescita individuale e della società. Complimentandosi per la qualità del lavoro, Bulla ha proposto un eventuale allestimento virtuale della mostra sul sito dell'Archivio di Stato.

Manzoni ai giovani: «Il compito dell'artista è inventare»

Al Conservatorio "Nicolini" incontro con uno dei più grandi compositori del secondo Novecento

Per la Settimana della cultura, il Conservatorio "Nicolini", accanto a concerti e reading, ha promosso un incontro aperto all'intera cittadinanza che comprendeva, in primis, il significativo aspetto di coinvolgere diverse generazioni di musicisti: i docenti, ma soprattutto gli studenti che hanno avuto la possibilità di dialogare con uno dei più grandi compositori italiani del secondo Novecento, Giacomo Manzoni.

Un'iniziativa dunque benaugurata per i giovani, i compositori di domani, e per lo stesso protagonista, nato a Milano il 26 settembre 1932 e che si appresta dunque a festeggiare l'ottantesimo compleanno. Nel 2007 la Biennale di Venezia gli ha conferito il Leone d'oro alla carriera ed è uscito per i tipi L'epos il libro



Fabrizio Dorsi con il maestro Giacomo Manzoni (foto Cavalli)

Parole per musica, in cui Manzoni ripercorre la sua longeva carriera di critico, musicologo e soprattutto compositore attivo in tutti gli ambiti del repertorio. Sono tuttora presenti nel catalogo

Feltrinelli la fortunatissima *Guida all'ascolto della musica sinfonica* e il saggio *Dissonanze* di Theodor W. Adorno, curato dallo studioso milanese, autore anche dell'ormai introvabile *A. Schönberg*.

L'uomo, l'opera, i testi musicali, oltreché di fondamentali traduzioni di scritti appunto di Arnold Schoenberg (il *Manuale di Armonia*, gli *Elementi di composizione musicale*, gli *Esercizi preliminari di contrappunto*), di Adorno, Bertolt Brecht e Thomas Mann.

Conversando con l'ex allievo Fabrizio Dorsi, ora direttore del "Nicolini", e con Caterina Calderoni, docente di composizione, Manzoni ha parlato del passato e del presente della musica, in un panorama non sempre in grado di cogliere e valorizzare i fermenti più fecondi. Ai giovani ha rimarcato: «Ciò che conta veramente è avere delle idee. Il compito dell'artista è inventare, cercando di migliorarsi e aggiungere ogni volta qualcosa di nuovo, in una prospettiva che non si limiti all'intrattenimento banale,

ma sia capace di produrre un impatto sulle coscienze». Concetti basilari diventati tanto più indispensabili oggi, quando non esiste più un linguaggio comune, «ma un'infinità di possibilità. Non abbiamo un problema di linguaggio a priori che ci obbliga a seguire determinate regole, come poteva avvenire con la dodecafonia o la tonalità, abbandonata un secolo fa da Schönberg per entrare nel campo del libero suono».

Citando *Erwartung* (Attesa, 1909), «un capolavoro da conoscere assolutamente», Manzoni ha augurato ai musicisti di riuscire ad «andare avanti seguendo questo tipo di invenzione, senza nessun appiglio di linguaggio precostituito», illuminata «dal fuoco incandescente della pura libertà».

An. Ans.

XIV Settimana della cultura

Ecco gli appuntamenti di oggi e domani della XIV Settimana della cultura, che fino a domani consentirà inoltre di visitare gratuitamente i musei di Palazzo Farnese. Questa mattina alle 10.30 e alle 11.30 su prenotazione (tel. 0523.321627; 0523.338521) l'invito è a scoprire l'architettura e l'archivio della Casa del mutilato in piazza Casali 11, sede dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra, che ha collaborato con l'Archivio di Stato per l'organizzazione dell'iniziativa. Progettato da Alfredo Soressi nel 1938, ha conservato gli arredi originali. All'interno i busti in bronzo di Carlo Delcroix e di Alessandro Casali realizzati da Luciano Ricchetti; i bassorilievi del portone d'ingresso sono di Mario Muselli. L'archivio è sta-

In visita alla Casa del mutilato

Nel pomeriggio tappa al Seminario Vescovile. E poi Notte blu

to riordinato parzialmente con il contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Nel corso dell'iniziativa verranno letti brani di lettere di soldati piacentini.

Alle 11 a Veleia Romana inaugurazione della mostra *Voci dal tempo*, sugli echi che le rovine archeologiche del paese della Valchero hanno evocato in dipinti e installazioni di artisti contemporanei.

Nel pomeriggio, alle 16 e 17 (alle 15 solo per aderenti Fai su prenotazione alla segreteria del Fai o alla libreria del Corso) visite guidate gratuite condotte dallo storico dell'arte Alessandro Malvernini al Seminario Vescovile

in via Scalabrini 67, che sorprenderà con i suoi libri antichi, i dipinti di Landi, Callani, Ghittoni e Pollinari, pezzi d'oreficeria e splendidi paramenti liturgici esposti per l'occasione. Il percorso si snoderà attraverso l'aula magna, l'appartamento vescovile, la biblioteca, il refettorio e la Cappella di Sant'Opilio. Alla Galleria Ricci Oddi (ingresso 5 euro) alle 16.30

Questa mattina a Veleia

Nel sito archeologico s'inaugura la mostra "Voci dal tempo"

visita guidata gratuita alla mostra *Cassinari Mediterraneo* con le suggestioni musicali dell'Ensemble Nuages del Conservatorio "Nicolini". Nella Sala Concerti del "Nicolini" alle 18.30 è in programma il concerto *Memoria per*

il futuro, con letture di testi sulla Resistenza.

La giornata si prolungherà nella "Notte blu", a cura di Unione Commercianti, con apertura straordinaria dalle 20 alle 24 di librerie (con mostre alla Torre dei libri e alla Fahrenheit), gallerie d'arte e antiquari del centro: Fotofabbrica, Beppearti, Biffi arte, Galleria di antiquariato Tirelli, Il Lepre, Da cosa nasce cosa, Zaia, La galleria, Nuovospazio, Atelier Braceschi, Galleria delle visioni, Spazio Rosso Tiziano, Spazi arte, Dino Maccini mosaici, Galleria Mazzoni, La bottega d'arte Gallerati, Spazio Campi, Steelart e Design relax.

Domani: Musei di Palazzo Farnese, Cappella Ducale, ore 10.30, "Un mondo d'acqua: i Lions padani per i loro fiumi. Dagli ecosi-



La casa del mutilato in piazza Casali: oggi aprirà le porte alle visite per la Settimana della cultura (foto Franzini)

stemi al percorso enogastronomico per Expo 2015", a cura del Lions Distretto 108IB3 Commissione Ambiente; al Conservatorio "Nicolini", Sala Concerti, alle 10.15 Art Percussion Ensemble di Padova; Fondazione Istituto "Gazzola", ore 16 e 17, visite guidate; Musei di Palazzo Farnese, ore 15 *Tappeti a Palazzo*, visita alla mostra della collezione Arma-

ni-Binecchio, alle 15.45 partenza in bus per il Collegio Alberoni per visita agli arazzi; Cattedrale, ore 15, 16 e 17, visite guidate alla Cattedrale e all'Archivio Capitolare, a cura di Domus Justinæ. Al Museo di storia naturale oggi e domani (orario: 9.30/12.30 e 15/18) si potrà visitare la collezione *Minerali dal mondo*.

ans.